

## LA FESTA DEL RITORNO

8 GRANDI ROMANZI per raccontarvi un secolo di vita e di lotte sociali in Italia

in edicola con l'Unità a € 6,90 in più

19

martedì 20 dicembre 2005

# LO SPORT

## LA FESTA DEL RITORNO

8 GRANDI ROMANZI per raccontarvi un secolo di vita e di lotte sociali in Italia

in edicola con l'Unità a € 6,90 in più

# La Zuppa

Sun Yingjie, fondista cinese risultata positiva all'antidoping a ottobre, ha vinto il processo contro Yu Haijiang, riconosciuto colpevole di averle fatto ingerire una sostanza proibita, a sua insaputa, versando otto pastiglie in una zuppa a base di sciropo di ribes



Calcio 20,30 RaiSportSat



Boxe 21,00 Eurosport

INTV

■ 10,30 SkySport3 Calcio, A.Bilbao-Betis  
■ 13,30 Eurosport Biathlon, Coppa del Mon.  
■ 14,00 SkySport2 Rugby, Galles-Sudafrica  
■ 15,00 SkySport3 Golf, Us Pga Tour  
■ 15,45 SkySport2 Volley, Verona-Modena  
■ 18,00 SkySport1 Mondo Gol  
■ 18,30 RaiSportSat Pallamano, Prato-Merano

■ 20,00 SkySport3 Sport Usa  
■ 20,30 RaiSportSat Calcio, Modena-Atalanta  
■ 21,00 SkySportExt. Calcio, Bordeaux-Nantes  
■ 21,00 SkySport1 Calcio, Barcellona-Celta  
■ 21,00 Eurosport Boxe, Sanavia-Karagoz  
■ 22,00 SkySport2 Motori, A1 Gp Emirati Arabi  
■ 22,30 RaiSportSat Volley, Bergamo-Cat Troia

# Di Canio squalificato: «Evoca il regime fascista»

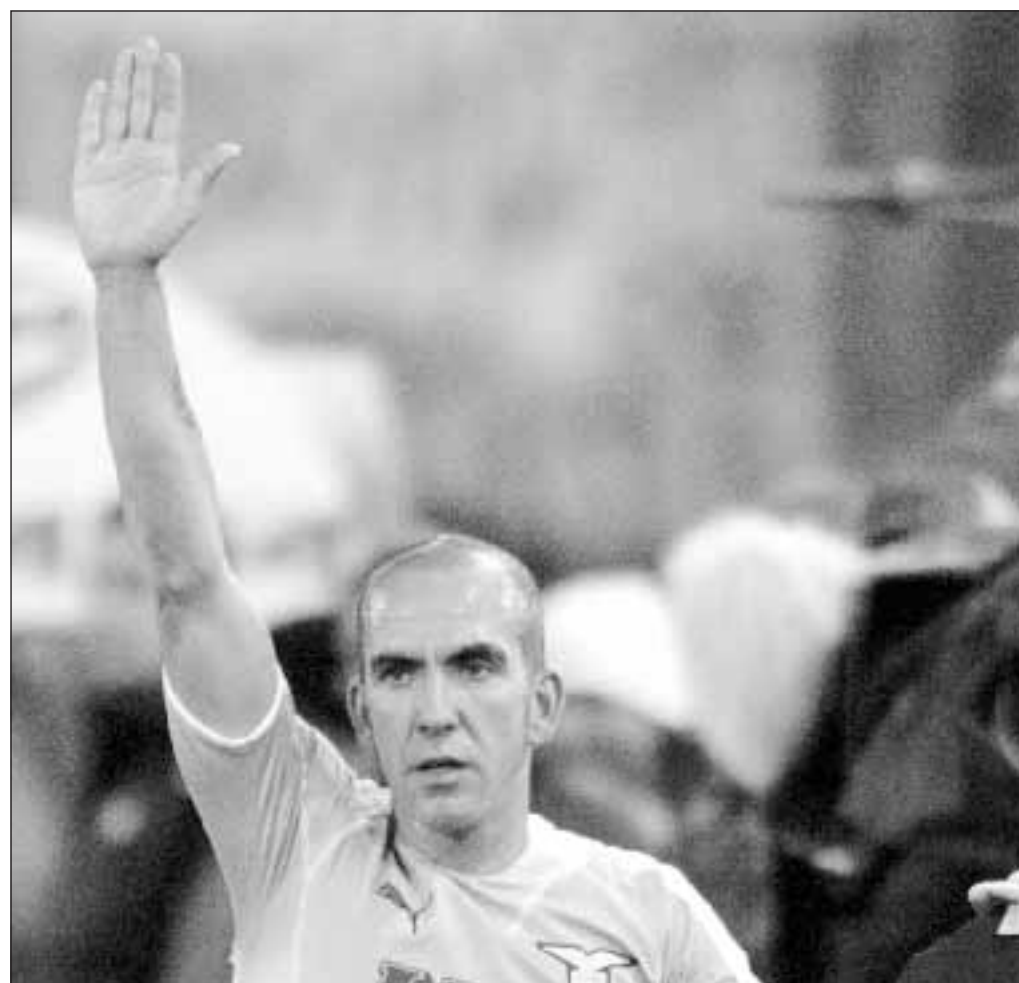
Un turno di sosta dopo il saluto romano con la Juve. Lui replica: «Sentenza politica, io lo rifarò sempre»

di Massimo Franchi / Roma

**HAPERSO LA SFIDA** Paolo Di Canio. I saluti romani con cui sabato sera all'Olimpico aveva sbeffeggiato tutti coloro che gli chiedevano di finirla con le braccia tese gli sono costati una giornata di squalifica più 10 mila euro di multa. Il giudice sportivo Laudi ha avu-

to il coraggio di sanzionare pesantemente i gesti fascisti segnalati dal collaboratore dell'ufficio indagini che, diversamente dal suo collega presente a Livorno, non ha chiuso gli occhi davanti alle provocazioni del tribuno laziale. Nella sua sentenza Laudi spiega che «il saluto romano» è «evocativo del regime fascista, caratterizzato da violenza verso gli oppositori e discriminazione razziale». Una sentenza senza precedenti e che tecnicamente non tiene conto dei precedenti. La multa di 10 mila euro già affibbiata infatti risale alla stagione scorsa (saluto romano nel derby vinto il 6 gennaio 2005) e dunque non ha effetti sulla sentenza di ieri. Anzi, quella volta Di Canio fu multato per violazione della «correttezza generale» (Articolo 1 del codice di giustizia sportiva) per un gesto politico, senza dunque nessun riferimento a fascismo e razzismo. Per determinare la sanzione, il giudice sottolinea che «Di Canio ha commesso il fatto con piena consapevolezza della sua illiceità», la «piena intenzionalità dell'atto caratterizzata in termini di specifica gravità l'oggettiva violazione delle norme del codice di giustizia sportiva». Per responsabilità oggettiva nei confronti di un suo tesserato anche la società biancoceleste è stata multata di 10 mila euro. «Sono allibito- ha dichiarato l'attaccante in serata durante una trasmissione televisiva-. Questa squalifica che mi hanno inflitto è una ingiustizia ma soprattutto una sentenza politica. Avevo già spiegato che quel saluto non rievoca il regime fascista e

non è razzista, ma è un senso di appartenenza. Io saluto così e lo rifarò sempre. Voglio essere un uomo libero di esprimersi». Gli «Irriducibili» stanno organizzando un sit-in di protesta. La relazione del collaboratore dell'ufficio indagini (un uomo molto esperto, diversamente da quello inviato a Livorno) si basa sui gesti fatti verso la curva Nord dall'attaccante dopo la sostituzione al 10' del secondo tempo, quando Di Canio «iniziava a salutare i propri tifosi con entrambe le braccia tese ed alzate. Subito dopo, in rapida successione, abbassava il braccio sinistro, lasciando alzato e teso quello destro per qualche secondo insieme alla mano». Il collaboratore, a cui era stato espressamente chiesto di «tenere d'occhio» il numero 9 laziale, non era ancora allo stadio mezz'ora prima della partita, quando Di Canio aveva già salutato in quel modo ricevendo in un tripudio braccia tese e rose rosse dagli «Irriducibili». Dopo Livorno Di Canio dichiarò: «Se dovessi essere perseguito con un'altra ammenda, se siamo veramente in mano alla comunità ebraica, allora è davvero la fine. Questa volta voglio essere difeso dalla società altrimenti mi incazzo veramente». Dopo qualche titubanza ed equilibrismo, Lotito lo ha difeso sostenendo anche sabato sera che «il gesto non è politico». Ma non è finita qui. Di Canio ha già un procedimento pendente per i fatti di Livorno con la Commissione disciplinare che deciderà (l'anno scorso passarono due mesi per la sentenza) anche considerando l'audizione fatta venerdì a Formello in cui l'attaccante ha cercato di difendersi sostenendo le stesse tesi ribadite ieri: il saluto romano «è solo un gesto di appartenenza».



Ancora un saluto romano sabato sera contro la Juve per Paolo Di Canio. Foto di Roberto Tedeschi/Ansa

## Cassano, tra Roma e Real si mette la Juve

Cassano vuole il Real, la Roma spinge per la Juventus. Sabato scorso il club spagnolo ha offerto alla Roma 5 milioni per l'attaccante, che sarebbe ben felice di andare a gennaio a Madrid. La Roma però vuole tenerlo fino a giugno, per poi girarlo alla Juve, che in cambio offre tre milioni, un giocatore (Mutu) e l'aiuto nella prossima campagna acquisti estiva. La scelta della società si spiega anche con gli infortuni di Nonda e Montella, che hanno sguarnito l'attacco giallorosso. Non potendo comprare giocatori a gennaio a causa della sentenza del Tas, il club vuole così puntare ancora per qualche mese sul barese. I.d.c.

## FORMULA UNO Il campione del mondo lascerà la Renault tra due stagioni

# Colpo McLaren: Alonso al volante dal 2007

**CHE COLPO DI TEATRO.** Il campione del mondo 2005 è già di proprietà della McLaren-Mercedes. Fernando Alonso dal 2007 correrà infatti con la casa della Stella. Lo hanno annunciato ieri a Stoccarda i dirigenti del gruppo Daimler-Chrysler, insieme allo storico proprietario del team che fu di Senna e Prost, l'inglese Ron Dennis. Il tutto a pochi giorni dall'annuncio dell'arrivo - sempre dal 2007 - dello sponsor Vodafone «soffiato» alla Ferrari. Per la Renault, in ogni caso, un addio dato con molto anticipo da parte di Alonso. Così come avvenne con Juan Pablo Montoya, che pilota BMW-Williams a tutti gli effetti ven-



ne precettato addirittura con 18 mesi di anticipo. E sempre da parte della McLaren-Mercedes. Ora le ipotesi che si prospettano sono tante. Perché è vero che alla fine del 2006 scadeva il contratto di Alonso con il team di Flavio Briatore - che dal cartellino di Fernando avrà ricavato più della vincita al SuperEnalotto di tre giorni fa - è anche vero che scadono quelli di Michael Schumacher alla Ferrari e quello di

Kimi Raikkonen, quest'ultimo proprio in casa McLaren. Difficile ipotizzare una convivenza tra Alonso e Raikkonen sotto lo stesso tetto. «Stiamo discutendo con lui della cosa» ha ammesso Ron Dennis. Può dunque prendere corpo il flirt Ferrari-Raikkonen. Magari con un Valentino Rossi a fargli compagnia, insieme a una lunga di teoria di sponsor che farebbero carte false per vedere il centauro al via di un Gp al volante di una rossa. «Da parte nostra non abbiamo mai fatto nulla in più del necessario per trattare Fernando - hanno detto i responsabili della Renault -. Noi non siamo disposti a superare un certo tetto per lo stipendio

di un pilota, seppure campione del mondo». Per la cronaca non si conosce l'importo dell'ingaggio percepito dal campione di Oviedo, ma è certo che sarà secondo solo a quello di Schumacher. Che percepisce 60 milioni di euro all'anno per indossare una tuta rossa. In tutto questo caos a guadagnare potrebbe essere Giancarlo Fisichella, perché la Renault non avrebbe molto interesse a mantenere in vetta alle classifiche un pilota che ha già fatto le valigie. Fisico potrebbe lottare per il titolo, ed è dal 1953 che non lo vince un pilota italiano: l'ultimo fu Alberto Ascari. Ludovico Basalù

## BREVI

### Calcio/1 Coppa Sudamericana: vince il Boca Juniors ai rigori

Nella finale di ritorno contro i messicani dell'UNAM, gli argentini si sono imposti 4-3 ai calci di rigore. Tempi regolamentari e supplementari erano terminati sull'1-1 (stesso punteggio della finale di andata). Protagonista dell'incontro il portiere Roberto Abbondanzieri, che ha parato due rigori e segnato quello decisivo.

### Calcio/2 Inter, Martins rinnova fino al 2010

Olofinlade Martins ha rinnovato il contratto con l'Inter fino al 30 giugno 2010. Lo ha reso noto il club nerazzurro, specificando che l'intesa con l'attaccante nigeriano è stata siglata nel pomeriggio in sede.

### Doping Rogge: «Niente sanzioni per Armstrong»

Per il presidente del Cio Jacques Rogge Lance Armstrong non può essere punito per il presunto utilizzo di Epo durante il Tour del 1999. «Nella procedura non sono state rispettati alcuni diritti fondamentali della difesa». Rogge ha anche ricordato come sia in corso una inchiesta disposta sull'argomento dall'Uci.

### Solidarietà Enel-Cip, insieme per «cuore che illumina sport»

Nasce una nuova collaborazione nel mondo della solidarietà: Enel Cuore Onlus con il Comitato italiano paraolimpico, per promuovere le attività e le manifestazioni sportive per i diversamente abili. L'iniziativa prevede a partire dall'anno prossimo e per i due anni successivi finanziamenti per un milione di euro l'anno.

## Scacchi



ADOLVIO CAPECE

## L'ultima mossa di Paoli Se ne va il decano triestino

### Grazie, grande Enrico!

Profondo dolore e cordoglio in tutto il mondo per la scomparsa, lo scorso dicembre, di Enrico Paoli, il decano degli scacchisti mondiali. Paoli era nato a Trieste il 13 gennaio 1908; aveva imparato a giocare a 9 anni grazie ad un frequentatore del bar-latteria gestito da sua madre e si era subito appassionato al gioco, che però non poté coltivare come avrebbe voluto per motivi di lavoro e di studio: a 18 anni trovò lavoro sulle navi mercantili del Lloyd e arrivò al grado di capitano, ma nello stesso tempo era iscritto all'università dove ottenne la laurea in economia e commercio. Così poté dedicarsi all'attività agonistica relativamente tardi; divenne Maestro a 30 anni, poi scoppio la seconda guerra mondiale; alla fine le ragioni politiche lo indussero ad abbandonare Trieste, scelse di andare a Reggio Emilia, dove trascorrerà il resto della sua vita, perché qui gli fu offerto lavoro come

insegnante di scuola elementare il che gli lasciava tempo per giocare a scacchi. Ottenne numerosi successi, conquistando il titolo di Maestro Internazionale nel 1951 e sfiorando più volte quello di Grande Maestro, che poi gli venne attribuito "honoris causa" nel 1996. Fu tre volte campione italiano, la prima nel 1951 e la terza nel 1968, quindi a 60 anni compiuti! Era anche arbitro internazionale ed apprezzato compositore di studi, settore in cui ha vinto ben 176 premi. Come organizzatore ha creato a Reggio Emilia il noto "Torneo di Capodanno" che ha raggiunto il suo culmine nel 1991-92 quando vi presero parte Kasparov, Karpov, Anand, Gelfand, Ivanchuk e vari altri campioni e che tra qualche giorno, dal 29 dicembre al 6 gennaio, vedrà svolgersi la 48esima edizione consecutiva, purtroppo la prima senza di lui.

### La partita della settimana

Dal "Torneo di Capodanno" di Reggio Emilia 1968-69, che Paoli vinse alla pari con Mista (Cecoslovacchia) Radulov (Bulgaria) e Ciocaltea (Romania). Paoli - Filep (Siciliana) 1. e4 c5 2. Cf3 e6 3. d4 c:d4 4. C:d4 a6 5. Cc3 Dc7 6. Ad3 Cf6 7. 0-0 Cc6 8. Cb3 b5 9. a3 Ab7 10. f4 d6 11. Ae3 Ae7 12. Df3 Cd7 13. Tad1 b4 14. a:b4 C:b4 15. Cd4 Af6 16. Dh3 Cc5 (e ora attenzione!) 17. Ab5+ Rf8 18. e5 d:e5 19. fe5 A:e5 20. C:e6+ C:e6 21. D:e6 Rg8 22. Ac4 Af6 23. T:f6 g:f6 24. Dg4+

Rf8 25. Td7 f5 26. T:c7 e il Nero abbandona. Notare che in caso di 17...a:b5; seguiva 18. C:b5 e poi 19. C:d6+, mentre sia a 17...Cc6; sia a 17...Re7; seguiva 18. e5, con attacco vincente come in partita.

### Calendario

Tornei. Dal 26 al 30 dicembre si gioca a Bassano del Grappa (VI) tel. 339-2955135; e a Riva del Garda (TN) tel. 0464-576657. Dal 27 al 29 Robecchetto con Induno (MI) tel. 0331-876195. Dal 27 al 30 Montecatini (PT) tel. 0572-910235. - Semilampo del 26 dicembre: Robecchetto con Induno (MI) tel. 0331-876195; Chieti, tel. 338-6756623; Napoli, tel. 339-3167858; Lecce, tel. 335-7388783. Deltaggi e aggiornamenti www.federscacchi.it e www.italiascacchistica.com

### Coppa del Mondo

Conclusa sabato scorso la Coppa del Mondo a Kanty Mansysk, località della Siberia. Alla fine l'ha spuntata l'armeno Levon Aronian, 23 anni, che nella finale primo posto ha avuto ragione del coetaneo ucraino Ruslan Ponomarev. Terzo il francese Etienne Bacrot, quarto il russo Grischuk. Seguono nell'ordine Bareev, Gelfand, Rublevsky, Gurevich, Gata Kamsky, Magnus Carlsen (quindicenne norvegese), Malakhov, Vallejo, Dreev, Van Wely, Lautier e Sakaev.

## la partita

Paoli-Foltys

■ Vienna 1949  
■ Il Bianco muove e vince  
■ Si vince sul lato di Donna o sul lato di Re?



## Soluzione

■ Sul lato di Re: La partita è proseguita con 1. A7+!, R:f7 2. Dh5+ R:g7 3. Tf3 A7+4. D:h4 e il Nero ha abbandonato, non potendo evitare il matto.